



## GLI ALTRI DISCHI

### Amanda e la Banda

Una passione blues



**Amanda e la Banda**

The First and the Last

Odd Times Records

\*\*\*

**Blues** metabolizzato, riletto, rimasticato e vissuto in otto anni di gavetta. E poi ancora filtrato dalla sensibilità tutta femminile di una voce perfetta, quella di Amanda Tosoni. Come in *Miserin'*. Il risultato è la sonorità di un blues più moderno, che lascia in bocca un piacevole sapore soul, coloriture interpretate con tecnica e passione. **P.O.**

### Simona Severini

La Francia con leggerezza



**Simona Severini**

La Belle Vie

My Favorite Records

\*\*\*

**Coinvolgente**, ammaliante, bella. Voce fresca come la brezza di mare, naturale e leggera anche quando affronta le liriche di Rimbaud e Hugo. Disco d'esordio tutto incentrato sulla musica francese che da Fauré spazia fino a Gainsbourg, *Ce Mortel Ennui*, a *The Summer Knows*, Michel Legrand, per finire con *La Belle Vie* di Sacha Distel. **P.O.**

### Nouvelle Vague

L'armadio di casa



**Nouvelle Vague**

Version français

Discograph

\*\*\*

**Dopo** aver reinterpretato in chiave lounge-chic la new wave inglese, i due francesi svuotano gli armadi di casa dai brani 70-80. Alle voci un parterre d'eccezione: da Vanessa Paradis a Camille, impegnate in brani assolutamente non banali. Da Arnò a Lio (*Amoureux solitaires*, 1980) fino ad Etienne Daho (*Week-end à Rome*, 1984). **SI.BO.**



**Aa.Vv.**

Groove Merchant 20

Ubiquity Records

\*\*\*

**PIERO SANTI**

pierovic@libero.it

In principio fu un viaggio di nozze. Era il novembre del 1989: Michael e Jody McFadin, novelli sposi, vanno a festeggiare a San Francisco.

Ne rimangono folgorati e decidono di trasferirsi lì definitivamente. Dj lui e parrucchiera lei, da sempre sono appassionati di musica e al cd preferiscono di gran lunga il vecchio vinile. La città appare subito ai loro occhi come il paradiso dei collezionisti di dischi, con le sue decine di negozi specializzati. Eppure, a ben vedere, uno che calzi alla perfezione con i loro gusti non c'è ancora. L'ideale sarebbe trovarsi davanti a scaffali pieni di funky e soul variamente incrociati con nuove forme di jazz legate sia al neo-cool che a un'improvvisazione controllata e psichedelica. Una black music contemporanea che inevitabilmente prende in considerazione anche il variegato universo hip hop e altri svariati ritmi elettronici. E poi valanghe di ristampe da affiancare a pezzi unici originali. A questo punto ai due viene in mente l'idea che cambierà le loro vite: se non c'è apriamolo noi. Detto fatto. Nei primi mesi dell'anno nuovo inaugura «The Groove Merchant». All'inizio, in verità, più orientato sul versante ristampe e rarità anche perché, pochi mesi dopo, l'intraprendente coppia decide anche di fondare un'etichetta, la «Luv N'Haight», specializzata proprio in questo settore discografico.



# BLACK MUSIC LO SCRIGNO SEGRETO

La raccolta «Groove Merchant 20» celebra l'omonima casa discografica tra gemme rare e introvabili. Nel segno della passione

Le cose iniziarono a diventare molto più importanti e impegnative quando, nel 1993, i coniugi McFadin rilanciano e nasce «Ubiquity Records». Mossa ambiziosa ma azzeccata che mette subito d'accordo appassionati e critica. Da allora il marchio, assieme a pochi altri, svolge un importantissimo ruolo nella produzione, distribuzione e promozione della miglior black music contemporanea indipendente.

### SOLO VINILE, PLEASE

Da un po' il negozio è passato nelle mani del dj e producer Chris Veltri che ha comunque mantenuto intatto il rapporto di totale connessione con le due etichette e *Groove Merchant 20*, il disco realizzato per celebrare i venti anni di attività, le vede coinvolte entrambe. È stampato Ubiquity e appaltato, per i contenuti, alla Luv N'Haight. Si tratta, infatti, di una strepitosa raccolta di 14 canzoni di esecutori vari, di rarissima reperibilità, registrate fra il 1971 e il 1982. Sono molti i generi afro-americani attraversati dall'opera, scelti con gusto e sapientemente messi in sequenza. Dalla crepuscolare ballata funky elettro-acustica *Ron and Eddie blues* di Rod Abernethy alla rigogliosa e torrenziale soul-disco jam *Our love is so true* di Round Robin. Ovviamente il supporto consigliato è il vinile. Per indurre in tentazione anche chi il giradischi non lo usa più da anni, all'interno della confezione che contiene i due long-playing, c'è il bel poster realizzato per festeggiare l'anniversario, il cd originale e pure il numero di codice per scaricare gratuitamente dal sito le tracce in formato digitale! Con un'unica, sacrosanta raccomandazione: «Do not share this code, it's for vinyl-buying music lovers only». ●